

**Cara Redazione di Oltre, leggo da tempo, con grande interesse, la vostra rivista che è sempre puntuale nelle risposte date ai lettori. Ecco perché ho deciso di contattarvi nella speranza che pubblichiate la mia lettera. Mi chiamo Lucio, vivo in provincia di Udine e voglio porvi una domanda relativa ai parcheggi che rappresentano per noi disabili un costante e ormai annoso problema. Io abito in un condominio. In questo caso posso fare richiesta per un posto riservato nella strada privata del condominio stesso? Vi ringrazio anticipatamente e complimenti per la rivista.**



Gentile Lucio, innanzitutto è importante capire se si tratta di una strada privata cui possono accedere solo e soltanto i condomini e che quindi, proprio per questo, è chiusa all'ingresso da un cancello o comunque da un cartello recante la scritta "Strada privata" o se invece si tratta di una strada privata ad uso pubblico. Nel primo caso il Sindaco non ha voce in capitolo nella concessione del parcheggio che va invece sottoposta all'assemblea di condominio la quale può anche negare la concessione stessa. Nel secondo caso, invece, il Sindaco ha la facoltà di concedere espressamente un parcheggio ad personam. Le consigliamo quindi di verificare

a quale di queste categorie menzionate appartenga la strada cui lei fa riferimento valutando l'esistenza di eventuali cartelli stradali. Ricordi comunque che la concessione dei parcheggi è pur sempre discrezionale.

**Gentile Oltre, vi scrivo perché vorrei mi chiariste un tema piuttosto complicato per me che è quello del cosiddetto "collocamento mirato" e dell'inserimento lavorativo delle persone disabili. Grazie, un saluto da Luca.**

Caro Luca, la sua richiesta di chiarimento ci porta innanzitutto a dover spiegare l'espressione "collocamento mirato" con la quale si fa riferimento all'insieme di strumenti finalizzati a valutare la capacità e quindi la possibilità lavorativa delle persone disabili. Tra questi strumenti, per esempio, l'analisi dei posti di lavoro e le condizioni di sostegno che è necessario attivare, come l'eliminazione di ostacoli e quindi di eventuali barriere architettoniche rilevate. Proprio per questo motivo sono stati creati servizi per l'impiego che, insieme a quelli sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, hanno il compito di redigere e conservare le liste, programmare e mettere in atto interventi specifici provvedendo così all'avviamento al lavoro. Esistono poi anche dei cosiddetti "comitati tecnici", composti da esperti sociali e medico-legali, che valutano le residue capacità lavorative del soggetto definendo gli strumenti neces-

sari per il lavoro. Ricordiamo inoltre che le persone disabili godono del trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti collettivi mentre la legge 68/99, per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, prevede la possibilità per i datori di lavoro di stipulare convenzioni con gli uffici competenti per la realizzazione di programmi mirati. L'attuazione delle convenzioni avviene attraverso tirocini formativi, assunzioni a termine, ampliamento dei periodi di prova. Esiste inoltre la possibilità di realizzare convenzioni con cooperative sociali, associazioni di volontariato, consorzi e la possibilità di deroghe (per età o durata) su formazione lavoro (inserimento lavorativo) e apprendistato.



**Chiunque volesse scrivere alla Redazione di Oltre può inviare le proprie domande o eventuali contributi scritti al seguente indirizzo di posta elettronica: [oltre@piergiorgio.org](mailto:oltre@piergiorgio.org)**

**Spett.le Redazione, desidero sapere se, in favore dei non vedenti, sono state introdotte agevolazioni per il cane guida e se sì, quali?**



Gentile lettore, le ricordiamo la detrazione dall'Irpef del 19% delle spese sostenute per l'acquisto del cane guida.

La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale; è ammessa per un solo cane e può essere calcolata su un importo massimo di 18.075,99 euro entro il quale devono rientrare anche le spese per l'acqui-

sto degli autoveicoli utilizzati per il trasporto del non vedente. La detrazione è fruibile dal disabile o dal familiare di cui il non vedente risulta fiscalmente a carico.

La detrazione per il mantenimento del cane spetta senza che sia necessario documentare l'effettivo sostenimento della spesa.

Al familiare del non vedente non è invece consentita la detrazione forfetaria anche se il non vedente è da considerare a carico del familiare stesso.

**Gentile Redazione, sono Luisa di Palmanova. Ho bisogno di farmi un'idea circa le provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi. Quali gli importi e i limiti di reddito previsti per il 2011? Grazie anticipatamente.**

Cara Luisa, il modo migliore per rispondere alla sua domanda, che sarà certamente utile anche a molti altri nostri letto-

ri, è quello di pubblicare il prospetto integrale appunto delle provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi per l'anno in corso. Le ricordiamo innanzitutto che gli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità erogate agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche, vengono definiti con periodicità annuale e risultano collegati agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita. Per ciò che concerne l'anno in corso, il 2011, gli importi delle provvidenze e i limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 30 dicembre 2010, n. 167.

*Nella tabella che segue riportiamo gli importi in euro*



| Tipo di provvidenza                              | Importo | Limite di reddito |
|--------------------------------------------------|---------|-------------------|
|                                                  | 2011    | 2011              |
| Pensione ciechi civili assoluti                  | 281,46  | 15.305,79         |
| Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)  | 260,27  | 15.305,79         |
| Pensione ciechi civili parziali                  | 260,27  | 15.305,79         |
| Pensione invalidi civili totali                  | 260,27  | 15.305,79         |
| Pensione sordi                                   | 260,27  | 15.305,79         |
| Assegno mensile invalidi civili parziali         | 260,27  | 4.470,70          |
| Indennità mensile frequenza minori               | 260,27  | 4.470,70          |
| Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti | 807,35  | Nessuno           |
| Indennità accompagnamento invalidi civili totali | 487,39  | Nessuno           |
| Indennità comunicazione sordi                    | 243,10  | Nessuno           |
| Indennità speciale ciechi ventesimisti           | 189,63  | Nessuno           |
| Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major  | 467,43  | Nessuno           |